

OGGETTO: verifica del numero legale.

Presidente Loddo: Buonasera a tutti, un saluto, rivolgo un saluto ai consiglieri comunali, al Sindaco, all'Amministrazione, agli assessori, al pubblico presente e quello che ci ascolta da casa per mezzo di Centro Mare Radio. Invito gentilmente i consiglieri a prendere posto e al Segretario a fare l'appello per verificare il numero legale.

Il Dottor Annibali, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Dottor Annibali: Bene, allora grazie Presidente. Iniziamo Paliotta presente, Agaro presente, Ascani presente, Ascitutto assente, Cagiola presente, Cervo presente, Ciampa presente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Fagnoli presente, Fierli non lo vedo quindi assente, Grando presente, Loddo presente, Palermo presente, Penge presente, Ruscito presente, Trani presente. La seduta è legale.

Presidente Loddo: Grazie segretario, il numero è legale. Vorrei aprire il Consiglio comunale con la triste notizia della prematura scomparsa della dipendente comunale Carla Boldi. E a tal proposito vorrei dare la parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Buonasera, grazie Presidente, buonasera a chi ci ascolta, buonasera ai consiglieri comunali, e agli assessori. Pur essendo oggi una giornata che potrebbe essere ricordata come una giornata positiva, per certi versi anche gioiosa, per la nostra Città perchè è stato inaugurato il nuovo istituto alberghiero e oggi chi c'era si è reso conto di quanto è bello il sorriso entusiastico dei ragazzi che quando vedono una realtà che si avvera. Questo Consiglio Comunale non può aprirsi pensando soltanto a questa cosa. Io penso che tutti i consiglieri comunali saranno d'accordo con me, che deve aprirsi con me nel ricordo di Carla Boldi. È stata per tantissimi anni dipendente comunale, ha legato il suo nome ai servizi di questa città, prima servizi sociali poi servizi scolastici. Chiunque l'abbia conosciuta ma forse, anche chi non l'ha conosciuta direttamente ha avuto l'impressione di una persona che ha dato al suo lavoro, quindi al Comune, quindi alla sua comunità tutta se stessa. Ha avuto sempre una grande disponibilità, una grande capacità di ascolto, una grande capacità di risolvere i problemi, e questo non lo dico solo da dipendente comunale, Lei era anche una rappresentante sindacale e incredibilmente sapeva mettere insieme la battaglia per rivendicare i diritti con il buon senso di cercare sempre una soluzione, non era una persona che buttava lì sul tavolo il problema e poi aspettava che gli altri lo risolvessero rivendicava i diritti dei suoi colleghi e poi lavorava per trovare una soluzione. Ma soprattutto ripeto la ricorderemo per quello che Lei ha dato al lavoro che faceva. Lavoro delicato nel quale se doveva esserci un rapporto con i genitori con la scuola, io penso che sia un esempio. Probabilmente molti di quelli che parlano dei dipendenti comunali senza conoscere bene, i dipendenti comunali in genere parlo, i dipendenti pubblici senza magari aver frequentato dall'interno, non pensano che ci possano essere persone che per poco più di mille euro al mese possano dare tanto alla propria città, al proprio Comune, ai propri cittadini. Quindi in questo segnale che io voglio ricordare insieme a voi, con questo ricordo, voglio parlare insieme a voi di Carla Boldi, io penso sarà difficile dimenticarla, sarà difficile, anzi non vogliamo nemmeno dimenticarla, vogliamo ricordarla sempre su questo pianerottolo. Era facilissimo incontrarla, perché oltre al lavoro riusciva a fare tante altre cose. È l'esempio, ma ce ne sono di esempi, in questo caso la stiamo ricordando per la morte tragica, ad esempio di quanto riescono a

dare molte persone nel loro posto di lavoro. La morte è stata tragica, la morte è sempre tragica e ingiusta, in alcuni casi lo è ancora di più e quindi è proprio per questo che vogliamo ricordarla con ancora più intensità. Domani mattina alle 11:00 sarà piantato un albero offerto dai dipendenti comunali nella scuola di Via Castellamare e noi stiamo pensando di intitolare un luogo, un posto, un qualcosa che la possa ricordare per sempre. Quindi io lascio a chi ci ascolta e a voi la riflessione e anche il ricordo commosso di Carla Boldi e ripeto quello che dicevo prima, faremo di tutto per non dimenticarla.

Presidente Loddo: se non ci sono interventi propongo un minuto di silenzio.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio

OGGETTO: Ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 27/11/2012 avente per oggetto Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2012 -Contributo regionale concerto 1° maggio"

Presidente Loddo: a questo punto passerei al primo punto dell'ordine del giorno. È la ratifica della deliberazione comunale 204 del 27-11-2012, avente per oggetto la variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2012, contributo regionale Concerto del Primo Maggio. Relazione del Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sì, diciamo una ratifica di una presa d'atto e quindi inserimento in bilancio di un finanziamento della Provincia per il concerto che c'è stato il Primo Maggio e sono 8000 Euro che quindi vengono messi nel capitolo relativo, descrizione: contributo provinciale del concerto del Primo Maggio. Chiaramente la legge ci impone, se vogliamo considerarlo nel 2012, di inserirlo prima del 31 Dicembre. E quindi diciamo la ratifica, la Giunta l'ha fatto, e ha portato ratifica di questa deliberazione al Consiglio Comunale.

Presidente Loddo: ci sono interventi in merito? Non ci sono interventi, quindi possiamo procedere a mettere a votazione il punto. Consiglieri in aula, mettiamo in votazione il punto numero uno all'ordine del giorno, ratifica della deliberazione della Giunta comunale 204 del 27-11-2012, avente per oggetto la reazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2012, contributo regionale al Concerto del Primo Maggio, così come illustrata dal Sindaco e data per letta. Chi è favorevole? 9 Favorevoli, chi è contrario? Nessun contrario, chi si astiene? 5 astenuti. Il punto è approvato. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Sempre 9 consiglieri, nessun contrario, chi si astiene? 5 astenuti. Il punto è approvato.

OGGETTO: Indirizzi in ordine alla gara per il servizio di Igiene Urbana

Presidente Loddo: Passiamo al punto numero due dell'ordine del giorno. Indirizzo in ordine alla gara per il servizio di igiene urbana, relaziona il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sì grazie Presidente. Allora come detto più volte, in base ad una volontà di questo Comune, ma anche in base ad una prescrizione normativa, in base ad un sostegno che la Provincia di Roma sta dando ai comuni che voglio avviarsi verso la raccolta differenziata, anche noi stiamo predisponendo gli atti, lo sta facendo l'ufficio relativo, l'assessorato, e gli atti che saranno portati diciamo alla votazione del Consiglio Comunale, anzi l'atto che sarà portato alla votazione del Consiglio Comunale è quello di questa sera. Poi la Giunta approverà il programma, il progetto di attuazione di queste linee direttive e poi l'ufficio relativo provvederà agli adempimenti, e quindi il bando e tutte le altre cose che sono di competenza della gestione, compresa anche la nomina della Commissione che come voi sapete deve essere tutta fatta da tecnici. Quindi la delibera di questa sera, è una delibera che parla delle linee generali e dà il via alle altre delibere successive, noi contiamo di prendere nei primi dieci giorni, entro i primi dieci giorni di Gennaio la delibera di Giunta con il programma-progetto e su questo do la disponibilità dell'Amministrazione Comunale anche a approfondimenti, anche se ripeto l'atto è di competenza della Giunta, è chiaro che siamo disponibili che una Commissione Consiliare possa dare suggerimenti, indicazioni, possa conoscere anche il progetto nelle sue fasi particolari e quindi terremo conto anche delle indicazioni e poi vi dicevo l'obiettivo entro il 10 Gennaio andare ad una delibera di Giunta e poi entro il mese, diciamo compatibilmente con quelle che sono le tempistiche della pubblicazione del bando che sono sul gazzettino europeo, sulla Gazzetta europea, compatibilmente con questo insomma e comunque entro Gennaio sicuramente far scattare il bando e quindi la relativa fase attuativa di queste linee generali. Io leggo i punti fondamentali: preso atto dell'urgente necessità di provvedere nel rispetto della normativa comunitaria trattando di servizio rivolto all'esterno e diretto a soddisfare i bisogni dell'intera collettività, preso atto che è in fase avanzata di realizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale, Visual Ecologica, finanziata con il contributo della Provincia di Roma e finanziata per quota parte da questo ente, atteso che nel 2013 verrà implementato lo stesso servizio di raccolta differenziata per il quale l'Amministrazione provinciale di Roma, per il quale ha stanziato un contributo di 1500000 di Euro, visto che al decorrere dal 1° Gennaio è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo sui rifiuti e sui servizi, cosiddetta Tares, disciplinata dall'art.14 del decreto legge. 2011 n° 201, che dovrà assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di servizio; richiamata la determinazione n°4 del 10/2012 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici: dei lavori, servizi e forniture, con la quale sono state dettate le indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara, si propone di deliberare: avviare con la massima urgenza le procedure di gara pubblica per l'affidamento dei servizi di igiene urbana, rispetto delle normative comunitarie e della normativa dei servizi pubblici locali, stante che la gestione dell'attuale servizio andrà a scadere il 06/02/2013, precisando che il funzionario competente dovrà conformare il bando di gara alle indicazioni dettate dal decreto legge n°4 del 10 Ottobre 2012 della suddetta autorità, dare mandato al responsabile di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti e quindi diciamo, è essenziale la delibera ma il via libera del Consiglio Comunale, che poi è l'organo che dovendo provvedere all'approvazione dei bilanci finanziari anche, diciamo, deve dare questo via libera perché chiaramente una gara come questa ha bisogno della copertura finanziaria necessaria, a questo punto quindi è un atto molto stringato ed essenziale ma il via libera dicevo, a quell'iter che

prevede la delibera del Consiglio Comunale, delibera di Giunta, bando di gara e poi lavori della Commissione.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Iniziamo la discussione al riguardo se ci sono interventi. Consigliere Riuscito prego.

Consigliere Riuscito: Grazie Presidente, io volevo un attimo leggere alcune righe di un intervento che ho fatto circa un anno e mezzo fa, forse due anni fa, in una delibera di Consiglio Comunale che in effetti è stata già revocata con un atto del 15 Novembre. E quindi in quel momento dicevo che, leggo testualmente, ruberò soltanto alcuni pochi secondi al Consiglio Comunale, per ricordare che questa sera avremmo potuto parlare del rapporto che c'è stato con A.M.A., di tutte le proroghe che ci sono state, dell'ordinanza che il Sindaco ha fatto inclusi impegni entro sei mesi a fare un bando e un aggiudicazione, di tutte le proroghe che ci sono state della proroga di quest'ordinanza che ovviamente è resa necessaria, avremmo dovuto parlare della ditta Selleri che ha preso circa 50000 Euro che probabilmente alcuni funzionari in house, in loco avrebbero dovuto fare, avendone titolo, potremmo parlare di due funzionari che sono stati cambiati e avvicinati a loro volta nel servizio, non abbiamo capito ancora per quale motivo, avremmo potuto parlare di Visual Ecologica che, ha speso circa 50000 Euro, non sappiamo nemmeno come li abbiamo spesi su un preventivo di 80000 Euro, su un progetto che non esiste e questa era una parte di un primo intervento che feci l'altra volta. Poi conclusi dicendo che comunque noi voteremo a favore di questa delibera, parliamo di quella che è stata annullata, quella del, la n 8 del 28 Marzo 2011, dissi pure noi voteremo a favore di questa, nonostante tutto ciò, quindi noi voteremo a favore di questa delibera perché siamo convinti che sia sinceramente una delibera fatta bene, sulla quale il consigliere Moretti, allora presente in aula e il consigliere Cervo, che ancora oggi è in aula, hanno ben lavorato, sulla quale sicuramente la Commissione ha ben lavorato, e che noi ci auguriamo che ci porti bene. Ci appelliamo anche ad un po' di fortuna, dissi questo che non guasta mai, perché se dovessimo appellarci alla competenza staremmo freschi, quindi alla competenza delle persone che poi hanno dato seguito a questa delibera. Quindi ci appelliamo oltre alla bravura della commissione dei Consiglieri che hanno lavorato a questa delibera, ci appelliamo quindi a molta fortuna. Grazie. Questo è quello che dissi nella delibera del 28 Marzo, questa delibera è poi stata annullata ed è stata anche un po' presa anche questa e l'altra delibera quella in cui si parlava della spa, che sono state alcune delle motivazioni che hanno reso nullo o reso vano quel bando che poi abbiamo fatto. Nella prima quella del 2010, inutile che vado a citare il numero tanto non serve, noi davamo indicazioni affinché fosse formata un spa; poi in questa delibera dove noi prendevamo già atto, quindi noi ne eravamo a conoscenza della delibera, alcuni Consiglieri tra il quale il consigliere Cervo che era sul pezzo continuamente perché aveva lavorato in commissione con il consigliere Moretti come ho detto, diceva che le spa, purtroppo, in base alla finanziaria che poi usciva da lì a poco o a breve o che era già uscita qualcosa del genere senza che vado a leggere, non si poteva fare l'spa quindi andavamo cambiando obiettivo; quindi davamo delle indicazioni per fare un bando e quindi un affidamento ad una ditta esterna. Quindi non è vero che la revoca di quella delibera si era resa necessaria "sine qua non" affinché non potesse essere fatto il bando; noi eravamo già a conoscenza di quello ed avevamo già deciso di andare avanti cambiando ritmo, obiettivo ed andando ad un bando, in base a questo poi è stato fatto tutto l'iter. Un iter però che non ha avuto un proseguo, al luogo vorrei poi ricordare una serie di ordinanze che il sindaco ha fatto, sono 6 in tutto le ordinanze che abbiamo fatto, secondo me 6 ordinanze di proroga o di affidamento di un servizio sono, secondo me,

inconcepibili dal punto di vista amministrativo perché parliamo di un servizio che costa all'amministrazione circa 250.000,00 euro al mese oltre l'iva se non sbaglio, possiamo sbagliare di pochi euro. Quindi adesso poi purtroppo il Sindaco ancora non l'ha detto ma lo dirà che a Febbraio riproporremo una proroga di ulteriori 6 mesi, perché io credo che il miglior Batman della situazione trasformato a livello di funzionario possa fare un bando e risolvere il problema nel giro di 6 mesi, io penso che sia impossibile; quindi ci ritroveremo a fare un ulteriore proroga la settimana, di 6 mesi magari tra l'altro abbiamo una delle proroghe di 8 mesi e va oltre quello che la legge consentirebbe pure. Ma fino da oggi noi, in qualche maniera abbiamo tollerato questo se l'obiettivo era veramente quello di rendere una Città pulita, vivibile secondo quello che sono i criteri e la legge impone, perché non ci dimentichiamo che noi sono già due volte che sfioriamo su quello che è l'indirizzo generale della legge emanata dalla Regione Lazio e quella Comunitaria, che dovevamo raggiungere certi obiettivi; l'obiettivo ultimo che è quello di Dicembre 2012, come tutti sapete, è il 65% della raccolta differenziata, tra l'altro noi siamo stati furbi nell'invocare un referendum affinché la Regione Lazio tolga eventuali possibilità di recupero su questo 65%, perché abbiamo aderito alla Delibera di Cerveteri, che proponeva proprio il referendum per togliere eventuali proroghe da questa percentuale. Quindi noi in effetti ci troviamo di fronte ad una situazione che ci vede paradossalmente autodenunciati nel dire: sì, non siamo stati capaci ad arrivare al 65% della differenziata, nonostante che il Sindaco in tutte queste ordinanze richiamasse questa cosa. Ovviamente il problema è grosso anche perché tra l'altro nei vari atti ci sono alcune delibere ance del T.A.R. che non sospendeva questo bando che era stato fatto e tra l'altro c'era una dicitura molto particolare, ho già letto in passato, che andava quasi a dire che il ricorso fosse stato quasi ad arte fatto per continuare un servizio in proroga e questa è una dichiarazione molto grave che non la faccio io ma il T.A.R. e se volete c'è qui e lo posso anche leggere ma l'ho già letto in un altro consiglio è inutile che vado a rileggere cose che non ha senso leggere oggi. Quindi noi ci troviamo di fatto a 2 anni quasi di distanza da quella dichiarazione che facevo, da punto a capo, quindi oggi noi andiamo a delle direttive, quando direttive le abbiamo già date, andiamo a ricercare un bando quando il bando era pronto, noi se avessimo dato seguito a quello che avevamo creato e a quello che il Consiglio comunale aveva detto secondo le direttive e tutte le opinioni pagate dall'amministrazione e i pareri, quando li avrebbero potuti fare anche i tecnici, abbiamo avuto tecnici validi che si sono avvicendati, guarda caso prima uno e poi l'altro e poi ritorna uno, quindi sempre gli stessi che si avvicendano in questo servizio. Quindi questa situazione qui chiaramente sicuramente un certo disorientamento nel capire da che parte vogliamo andare; io questa sera chiaramente fino ad oggi ho votato a favore tutte le delibere che abbiamo fatto, tranne l'ultima di revoca ma perché non c'ero, questa sera ovviamente voterò contrario a questa delibera che proponete, poi ne avete combinata un'altra, intendo soltanto l'ultima in ordine di tempo, avete praticamente disdetto il contratto che ci legava al terreno che attualmente ci legava al centro servizi, detta "Isola Ecologica", l'abbiamo disdetta e noi dal 31 Dicembre, secondo il funzionario che ha fatto la disdetta che l'ha fatta senza nemmeno sentire il responsabile del procedimento della nettezza urbana, qui non è che uno abbiamo un terreno dove c'è l'isola ecologica, tra virgolette passatemi il termine, c'è un centro servizi ecologico chiamiamolo così, quindi io vado a fare una disdetta senza sentire se il funzionario dice: "guarda che quel terreno ancora ci serve per un po' di tempo", almeno fino a quando faremo il Centro servizio o isola ecologica dentro al depuratore perché l'orientamento sembra quello, che poi succeremmo noi sei o sette anni fa che è tutto registrato ovviamente. Quindi noi tra l'altro siamo riusciti a dare una disdetta su un terreno che in

effetti c'è i centro servizi e dal 1 Gennaio, a livello teorico, noi non sappiamo dove andare e non sapremo dove gli operai si andranno a cambiare e vedremo quello che succederà, questa è soltanto l'ultima in ordine di tempo. Io , 2 anni fa mi appellavo alla fortuna, purtroppo non siamo stati fortunati perché c'è stata una grossa incapacità amministrativa, la politica ha lavorato quasi 3 anni ad un progetto per una Ladispoli pulita, ed i risultati sono che : c'è una ditta che lavora da oltre 2 anni e con le proroghe arriveremo quasi a 3, con una situazione di ordinanze e proroghe senza così nessun appalto vero e senza giustificare questi importi. Secondo me c'è un danno all'erario per i soldi spesi per tutte le adunanze, i pareri, e per quello che i cittadini avrebbero risparmiato su un servizio a regime, poi abbiamo il rischio ed una spada di damocle sulla testa per il mancato rispetto della Legge Comunitaria e Regionale che poneva il raggiungimento del 65% della differenziata. Quindi per questi motivi io vorrei che la segreteria generale, anche se non è di competenza di questa delibera, inviarla alla Corte dei Conti alla funzione pubblica per verificare se ci sono stati dei danni all'erario, secondo me ci sono stati e questo è il motivo per cui chiedo al Segretario Generale che tutta questa documentazione e proroghe comprese venga inviata, ripeto, alla Corte dei Conti alla funzione pubblica per valutare da un ente terzo rispetto a noi se ci sono state delle incongruenze, delle incompetenze e se c'è stato, soprattutto come io ritengo e come ho già detto, un danno all'erario. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Ruscito, ha chiesto la parola il Consigliere Cagiola, prego consigliere Cagiola.

Consigliere Cagiola: Vado io. Buonasera a tutto il Consiglio Comunale, ai presenti in aula e chi ci ascolta da casa tramite Centro Mare Radio, questa sera ci sediamo in Consiglio Comunale per approvare degli indirizzi, indirizzi in ordine alla gara per il servizio di igiene urbana. Come prima esponeva il Sindaco che magistralmente ha cominciato a dichiararsi sulla delibera con atteggiamento di costruzione, con un atteggiamento aperto però allo stesso tempo dettando delle condizioni al Consiglio Comunale, cioè dicendo, il bando non è sicuramente di competenza del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale deve dare solo l'autorizzazione a cominciare questo iter, a ricominciare un iter che si è interrotto diverso tempo fa. Naturalmente l'intervento del consigliere Ruscito ha fatto in maniera sintetica, forse anche troppo sintetica perché l'ha fatto quasi in maniera magnanima, quasi senza disturbare, quello che è stato il catastrofico evento dell'approccio in maniera totalmente errata, quello che era il bando della nettezza urbana, a quello che era l'idea della nostra nettezza urbana e del nostro servizio. Naturalmente un'idea falsata, e qui vanno rispettati un po' i tempi di discussione perché l'argomento è molto pieno di sostanza, usando la battuta di un mio collega, Fagnoli, la sostanza dov'è? La sostanza è negli atti che sono stati prodotti e con i quali il Consigliere Ruscito poco fa c'ha fatto un excursus. Allora gli atti che sono stati prodotti, il sottoscritto li conosce molto bene. Li conosce molto bene perché era in Amministrazione, era l'Assessore anche all'Igiene urbana e ha seguito con interesse i lavori, sia del Consiglio Comunale che della Commissione e quant'altro dei lavori, io li chiamo Sindaco, riservati, dell'ex Dirigente dell'area quarta. Che oggi non c'è più, perché abbiamo scelto di non avere più dirigenti, quindi oggi c'è una P.O, una posizione organizzativa, un geometra di lungo corso e di grande esperienza che questa sera ci chiede di cominciare a dargli il via per fare un nuovo bando. E io mi domando, ma ci siamo scordati che il bando della nettezza urbana era già stato fatto? Come c'è lo ricordava pure il Consigliere Ruscito, ci siamo scordati tutte le adunate, le maggioranze, tutti i consigli comunali nei quali abbiamo dibattuto? E voglio sottolineare, se ci siamo dimenticati lo

studio del Signor Selleri, che venne chiamato con un piccolo bando, io lo chiamerei quasi bandino, perché era tutto striminzito, tutto timidino questo bando, il primo che lo vinse rifiutò e poi l'ha fatto Selleri come se lo doveva far lui per forza, il primo rifiuta il secondo poi lo vince. Si presenta dopo sei mesi di attesa con quattro paginette fatte da schemini, schemucci, freccettine e riquadri e noi gli abbiamo pagato più di 30000 Euro di parcella. Anche a tozzi e bocconi tra le altre cose perché non tutta insieme, mi sembra in un paio di trance. Quando queste linee guida vennero esaminate ci accorgemmo, che queste linee davano un po' a desiderare, perché sembravano dei copia e incolla rubati qua e là, su qualche progetto, a Roma si dice rimediato su internet, e portato poi in aula dove è stato trattato ampiamente si è discusso, si è fatto anche qualche piccola modifica. Da questo studio che noi due Consigli Comunali fa, mi posso sbagliare, noi abbiamo ritirato, abbiamo ritirato perché noi a nostro giudizio e a giudizio dei nuovi tecnici che oggi occupano le stanze della Dirigenza, dice che non c'è più bisogno, perché ci siamo accorti che esiste l'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici, meno male che esiste, che emana dei "bandi tipo". I bandi tipo sono dei modelli che vanno presi come riferimento e i bandi vanno compilati seguendo questi modelli. Due anni fa, tre anni fa, questo modello non c'era o se c'era gli è sfuggito, io voglio dire che non c'era e noi abbiamo fatto fare consulenze. Che è successo? Che io carte alla mano e queste carte alla mano sono state tutte prodotte caro Piero, alla Procura della Repubblica e alla Corte dei Conti perché c'è le ha inviate l'Assessore Cagiola, è inutile rinviargliele sono già lì, tanto è vero che si è aperta un'indagine della magistratura. E quando è successo questo, tanto era sicuro l'ex dirigente dell'area quarta, che il bando fosse ben prodotto, noi ci siamo levati la soddisfazione in primis io come Assessore di presentare insieme con un avvocato scelto da me e non pagato, in amicizia, un amico d'infanzia, abbiamo letto insieme questo bando e io in una riunione di capigruppo dell'epoca, elargii durante la seduta dei capigruppo ben ventuno osservazioni, dove queste ventuno osservazioni l'Assessore diceva che c'erano una quarantina di incongruenze, dove il Sindaco me ne diede anche atto, perché del lavoro svolto, vuol dire l'Assessore ci ha studiato sopra, ma il dirigente dribblò con grande astuzia, ardore e secondo me anche con spregiudicatezza, alle ventuno osservazioni andando avanti, e il bando produsse, perché Piero questo va ricordato, il bando produsse una partecipazione nella richiesta di documenti per riuscire a vedere tramite le ditte come si poteva partecipare a questo bando, numerose ditte, solo che arrivavano all'ufficio competente, che all'epoca era veramente guarnito, e che il bando è un bando da 40000000 – 50000000 di Euro, mica sono bazzecole, produsse numerose e-mail, dove le ditte che analizzavano i documenti dicevano al dirigente, ma forse hai sbagliato qualcosa? Forse non ci siamo dentro con i parametri? Forse l'offerta che ci chiedi è anti-economica? Ma no, noi siamo andati avanti e al bando hanno partecipato a quanto mi risulta, mi posso sbagliare, perché ora è un pochettino di tempo, è passato un po' di tempo, circa tre ditte, con la crisi di lavoro che c'è, con un bando che vanta delle cifre alte, sostanziose e una previsione di lavoro per circa 12 anni, a Ladispoli un bando europeo produce l'interesse di solo tre ditte. Perché le altre ci davano il ben servito con le virgolette e le apostrofature, noi siamo andati avanti uguale. E mi correggo sul noi perché come il Sindaco questa sera ha detto, il Consiglio Comunale stasera autorizza, l'ha detto lei Sindaco, autorizza la P.O., la posizione organizzativa, il facente funzione da dirigente, il geometra Rinaldi ha provvedere ad emanare gli atti, per quello che ne prevede la legge, ci siamo?, e di avviare tutti gli step successivi, addirittura dicendo che in maniera imminente entro Febbraio noi possiamo arrivare alla pubblicazione di un nuovo bando. Meno male che c'è il bando tipo dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici, almeno questo bando lo compiliamo secondo schema, che tra l'altro io ho esaminato e lo trovo molto aperto, molto

partecipativo, non mette ostacoli, non detta certificazioni particolari prese da copia e incolla da siti internet su vari siti delle società, è interessante questo guardarlo e parlarne con i cittadini, ma sicuramente darà vita e io voglio fare una scommessa, ad una forte frequentazione al bando delle ditte, lanciamo una scommessa vediamo se saranno solo tre. Perché se saranno solo tre avrò ragione pure il dirigente di prima, vediamo quante ditte si presenteranno se noi facciamo un bando utilizzando le linee guida dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici. Me lo auguro. Me lo auguro. Ma un passaggio che sostanzialmente mi preme farlo Enzo perché bisogna essere onesti, prima il Consigliere Riuscito faceva riferimento ad un excursus generale sulla nettezza urbana, allora l'Amministrazione, la prima Amministrazione Paliotta ereditò un servizio svolto dalla ditta A.M.A. che più volte nelle varie commissioni abbiamo definito, Sindaco, un servizio disastroso per la Città. E la politica, la maggioranza del Sindaco Paliotta l'aveva visto, l'aveva capito gli uffici se ne interessavano, tanto è vero che il nostro fu un atteggiamento fortemente ostativo, si ridusse di molto, di quasi $\frac{3}{4}$ l'affitto che si pagava all'AMA, per l'isola ecologica da 18000 passò a 6000 Euro, con il vecchio Direttore Generale il dottor Santo Fabiano e annotavamo Sindaco, Lei se lo ricorda bene numerose mancanze, perché abbiamo avuto all'epoca il coraggio di prendere il Contratto di Servizio in mano e di controllare ciò che la società ci offriva e quello che noi realmente dovevamo pagare, sapete che l'AMA nell'ultimo periodo, Enzo te lo ricordi bene, faceva servizio con un compattatore solo, per tutta la Città, con i fari spenti, fulminati e una macchina di servizio con i lampeggianti accesi. Ci sono le foto. Perché c'era qualcuno che si alzava la mattina alle 4:30 ed andava a controllare, prima. Naturalmente questo ci portò a riuscire a togliere di mezzo quella Società, la portammo in arbitrato Enzo, perché questo va detto, loro ci chiedevano oltre 2000000 di Euro di servizi da pagare, te lo ricordi? Correggimi se sbaglio, ma li noi con, li abbiamo dopo una battuta, come si dice, delle grosse battute legali solo elargito un milione quattro e qualche cosa, non mi ricordo con esattezza. Quindi c'è da dire che già da lì l'amministrazione volgeva verso il risparmio sul servizio e un ottimizzazione del servizio stesso. È andata via la ditta e naturalmente sono state fatte delle proroghe perché l'Amministrazione non era ancora pronta, ne tanto meno in grado di emanarlo un bando perché ci ricordiamo bene che c'era in piedi la Società per Azioni, dove il Consigliere Cervo se ne stava occupando, c'era in piedi una normativa totalmente diversa, dove ci portava in una direzione, che poi di fatto quella direzione venne bloccata da una nuova legge, che all'improvviso lo Stato partorisce e te la trovi sulla testa. Da lì l'avvio del bando, ma nel frattempo una ditta che lasciava la città sporca è stata mandata via, è stato affidato un servizio in proroga e qui devo fare un plauso all'Amministrazione dell'epoca, perché si cambiò una ditta e cittadini di Ladispoli non se ne sono nemmeno accorti, hanno visto solo gli adesivi dei camion diversi, perché i secchioni addirittura sono stati smezzati a mano, a mano, perché per fare la transazione tra una ditta e l'altra c'è bisogno di uno step che alla registrazione dei mezzi di servizio presso la discarica, te lo ricordi Enzo? Te lo ricordi?, noi un Sabato e una Domenica, smezzammo i cassonetti a mano. Allora quando si affronta in emergenza una condizione tale e la città comunque non se ne accorge, possiamo dire che è stato fatto, sì, con un affidamento in proroga e con delle ordinanze, la prima volta con un'ordinanza, poi in proroga, ma comunque la città non ha patito per nulla la mancanza di un servizio che è durata appena nemmeno 4 ore, tempo di organizzarsi. Da lì subentrarono, ci fu un adunata di nuovi mezzi, perché le cose vanno dette tutte, ci fu un adunata di nuovi mezzi, con oltre 37 mezzi a parco auto, Enzo te lo ricordi?, al parcheggio di scambio della Provincia, te lo ricordi? Con lava cassonetti, compattatori nuovi, mini compattatori per la raccolta differenziata, gli operai tutti allineati e coperti, le presenze tutte in ordine, abbiamo cercato di mettere a norma quello che

era possibile, mettere a norma, perché l'Italia è il Paese della non messa a norma, perché come metti a norma c'è ne è un'altra di norma, questo va detto e sottolineato. Quindi questa condizione di proroga perché il Sindaco è colui che porta la croce no?, eh il Sindaco, eh il Sindaco, ma il Sindaco porta la croce, ma la croce poi c'è la dobbiamo spartire pure tutti, sia quando le facciamo le cose sia quando non le facciamo, quindi in questa fase e in quella fase l'Amministrazione si è difesa direi abbastanza bene. Dal momento delle proroghe è cominciata l'odissea, io la chiamo l'odissea del bando, e qui Piero ha ragione, perdono Presidente in questo momento, qui il Consigliere Riuscito ha pienamente ragione, perché sicuramente poteva essere presa meglio, sicuramente si poteva fare di più e sicuramente si poteva evitare che l'Assessore alla Nettezza Urbana si dimettesse perché coscientemente e sapientemente aveva, lo posso dire, denunciato in Aula nella maggioranza e al Sindaco nelle sedute private che la dirigenza dell'area quarta prendeva delle iniziative proprie, proprie, individuali e non osservava lo studio di settore pagato 30000 Euro, e non osservava ciò che noi durante, all'epoca voi perché io non ero Consigliere Comunale, durante le commissioni avevate indirizzato, ma aveva intrapreso un cammino talmente solitario Sindaco che addirittura mi vidi dal giorno alla notte pubblicato un bando della Nettezza Urbana di un valore enorme senza che l'Assessore competente ne avesse mai letto la bozza. Pensi Sindaco che c'è una richiesta di visione, lettura del bando al quale il Dirigente non mi ha mai risposto. Non è un problema, gli estremi di abuso d'atto d'ufficio, li sta verificando l'autorità competente che sta facendo gli accertamenti, perché adesso arriviamo a questo. C'è una lettera protocollata che questa sera io non ho portato perché non posso portarla perché è agli atti, è agli atti, dove parla chiaro e dice, Piero vengo al tuo discorso, e dice, dovrebbe essere di Ottobre 2011, per le motivazioni in premessa che non le posso enunciare ma che le ho dette nel mio discorso, "l'Assessore chiede, l'Assessore Cagiola chiede il ritiro immediato del bando, una nuova discussione in Aula Consigliere, un Consiglio Comunale aperto per farlo conoscere alla Città e una rivisitazione delle linee guida, in quanto incomplete e non consone a quello che era il servizio per Ladispoli", avevano fatto un bando che non era della nostra Città, non era della nostra Città, non era, non c'erano i parametri addirittura ve ne dico una, vi voglio letiziare, sul capitolato d'appalto il gasolio era conteggiato ad 1,14 euro, ad un euro e quattordici, che se ci dice dove Lui lo prende ad un euro e quattordici andiamo tutti a fare la fila. All'epoca era intorno all' 1,45 euro, 1,50 euro il gasolio, non era come oggi ma eravamo già fuori portata, perché in un anno quei mezzi potrebbero consumare un milione di euro di gasolio chiaro? Siccome si lavora con ricavi minimi, quindi questo va considerato. Che succede? Non ci forniscono la copia, io richiedo l'annullamento del bando, mi sono dovuto dimettere, mi sono dovuto dimettere, per paura di finire nei guai e io questa sera lo voglio dire, lo dico e sto parlando, perché ciò che viene detto viene verbalizzato, viene verbalizzato quindi il discorso fondamentale è che questo bando, un anno e quattro mesi fa non si è mai ritirato? Prima domanda. Seconda domanda, perché è una domanda importante, perché se così deciso che tutto era per la nostra Città, che tutto era a vantaggio per la nostra Città, abbiamo buttato quelle carte ed abbiamo buttato via, non noi signori, non il Sindaco, non gli amministratori, il dirigente dell'area quarta ha fatto buttare 80.000,00 euro nel cestino. E da consigliere comunale che qua dentro ha assistito ad aumenti dell'IMU e dell'IRPEF, quei soldi noi li dobbiamo riavere, dobbiamo riaverli in cassa per i cittadini di Ladispoli, lo so che il Sindaco vorrà abbassare per il prossimo anno la pressione fiscale, e ci serviranno anche quelli. Se no la pressione fiscale non l'abbassiamo. Allora, ecco perché tu Piero mi dici, inviamo tutto alla Corte dei Conti e alla Procura, c'è già tutto. Tanto è vero che poi si assisterà. Terza opzione, e questa poi me la voglio levare questa soddisfazione, se la dirigenza era

talmente convinta del suo operato, perché non si sono mai aperte queste benedette buste? Perché il bando non è stato affidato? Perché? Perché quando una cosa è ben fatta, la si difenda. Ve lo dico io perché, perché non è riuscito a fare la commissione per aprire il bando, perché dentro i nostri uffici ci sono delle persone che la materia grigia nella scatola cranica ce l'hanno. E quindi non si è potuto. Mi sono un po' dilungato, chiedo perdono, ma è un cruccio fondamentale che va affrontato per ricostruire un futuro. Perché in politica prima si deve verificare ciò che è stato fatto e poi si deve lavorare per costruire. Quindi, non è stata aperta nessuna busta, non è stato affidato nessun bando, quindi, Sindaco di fatto, per fortuna, che si è cambiato il responsabile del servizio, di fatto quello che è stato fatto è stato giudicato malfatto dalla stessa condotta dell'ex dirigenza. Perché non più convinto oggi di portare avanti quel bando, non più convinto di aprire le buste, non più convinto di intraprendere una linea che già un anno e sei mesi fa un assessore aveva detto, ragazzi, non si può, non va bene, quindi Enzo potevamo venire in aula prima, non ci sono state le condizioni, perché poi si è andato a votare, si ricompone il nuovo Consiglio Comunale, le condizioni non ci sono state. Concludo dicendo sono stracontento di votare a favore questa sera di questa delibera, straconvinto, perché si sta in politica per costruire non per distruggere, poi la giustizia farà il suo corso, se l'assessore Cagiola all'epoca aveva ragione lo vedremo, fino a qui l'iter me la sta dando, e vuol dire che avevo seguito bene la mia amministrazione e il mio Sindaco, l'avevo servito bene dal punto di vista amministrativo e dal rispetto che gli si deve portare quando si fa parte di un'amministrazione. Però, ad oggi con questo atto, finalmente, senza dire che stiamo in proroga, finalmente questo atto lo portiamo a votazione, da domani anche se stiamo sotto Natale, potremmo ripartire e fare un bando diverso caro Sindaco. Io credo noi dobbiamo solamente un passaggio a questa nostra Città, anche informale, perché la politica ce lo chiede, quando si sarà completata la bozza del documento di bando, lei dovrà leggerla pubblicamente, massima trasparenza, massima libertà, facciamolo sapere alla Città, che l'intento di questa nuova amministrazione è quello di dare un servizio ad hoc per quello che sta diventando Ladispoli, un servizio all'avanguardia e che ci porti verso una direzione sulla quale ci siamo già battuti dalla scorsa amministrazione. Concludo dicendo, ricordatevi solo una cosa, e ve lo dico con tanta umiltà, bisogna vedere sempre dalla condizione di partenza, sempre, perché noi a Ladispoli, con la vecchia società che gestiva il servizio siamo partiti non da una condizione di zero, ma da una condizione di meno trenta caro Enzo, siamo partiti a raccogliere i rifiuti in una Città di 40.000 e rotti abitanti con un compattatore senza fari, e una macchina che lampeggiava per avvisare che il compattatore stava andando avanti, e con il pergolato che cadeva a terra. Posso essere orgoglioso di dire che l'amministrazione ha cacciato quella ditta, non l'ha pagata come la doveva pagare, perché i servizi che non sono stati fatti noi Enzo non li paghiamo a nessuno, abbiamo pagato il giusto, e che a proroghe, proroghe e proroghe perlomeno stiamo arrivando questa sera che è ancora il 2012, a dare il via per il nuovo iter del nuovo bando. Grazie.

Presidente Loddo: Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sicuramente la vicenda è complessa, quindi, gli interventi che mi hanno preceduto dei consiglieri Ruscito e Cagiola, hanno ricostruito pezzi di questa vicenda che è sicuramente complessa, e devo dire che la ricostruzione è in parte condivisibile, in parte no, quindi

volevo apportare alcuni chiarimenti sulla questione. Intanto, tanto per cominciare subito nel concreto, non sono 6 proroghe, di mezzo c'è una gara che è stata vinta dalla ditta che attualmente lavora, e quindi, primo, l'AMA ci ha abbandonati da un giorno all'altro e ricordava Cagiola come, una Città di circa 40.000 persone è stata ridotta in quelle condizioni ci ha abbandonati, e quindi siamo stati ampiamente legittimati a chiamare una ditta che fosse disponibile in 48 ore ad organizzarsi. C'è stata la prima proroga, poi c'è stata una gara per un periodo ben delimitato che è stata vinta sempre da questa ditta perché altri non hanno partecipato, e poi c'è un'altra proroga. Detto questo, io penso che i cittadini, al di là di questi fatti formali, che sono importanti, ma sono tutti quanti legittimi fatti formali, io andrei ai fatti sostanziali che venivano anche ricordati un po' prima. Siamo passati da una ditta che è fallita, l'AMA servizi è fallita, quindi penso che non ci sia nemmeno da insistere su quanto fosse inadeguata, nell'ultimo periodo aveva abbandonato le città in cui stava quindi se avesse abbandonato città di 3.000 o 4.000 abitanti, forse i problemi sarebbero stati meno drammatici, a noi ci ha abbandonato. Oggi c'è una ditta che lavora, io quando si dice se una città è pulita o non pulita è sempre difficile dare i voti, io posso andare in una città europea che è splendida, poi andare in periferia ed accorgermi che non è pulita. A me sembra che Ladispoli sia sostanzialmente pulita, questo non significa che non ci siano problemi in qualche zona giorno dopo giorno, poi ci sono situazioni che uno non può definire per sempre, uno può dire che Ladispoli è pulita o Roma è pulita, bisogna vedere se è pulita oggi, se è pulita domani, da una settimana, se è pulita al centro o in periferia, quante volte, insomma io penso che i dati sono tanti da mettere insieme. io penso che il servizio che oggi hanno i cittadini sia superiore a quello che avevano 3 o 4 anni fa, questo è indiscutibile. Se può interessare, e agli amministratori penso che debba interessare, il giudizio dei lavoratori e dei sindacati è nettamente migliorato rispetto al passato, nel senso che è meno conflittuale, faccio un esempio, lo stipendio arriva sempre lo stesso giorno del mese, cosa che non avveniva prima, tanto per dirne una. Quindi stanno lavorando con più soddisfazione. Noi avremo alla fine di dicembre una nuova isola ecologica, e ripeto a me sembra che questi siano fatti, non siano il risultato finale perché i comuni debbono puntare a traguardi superiori, ma la situazione di oggi, la situazione e la sensazione dei lavoratori e la situazione strutturale sono nettamente migliorate rispetto a prima. Il bando, anche per noi amministratori è un po' difficile mettere tutti i tasselli, capirli a fondo, anche perché le normative spesso sono cambiate. Io lo ripeto un po' per tutti noi e per chi ci ascolta, il Consiglio comunale dà gli obiettivi, la giunta approva i progetti che fanno arrivare a questi obiettivi, presentati dai tecnici, e poi i tecnici ed i responsabili dei servizi, gestiscono tutta la fase gestionale, ad esempio sono loro che compilano il bando e ne sono responsabili, sono loro che nominano la commissione e quindi a quell punto sono responsabili anche della conclusione dei lavori. Io spesso faccio l'esempio: se vogliamo costruire una scuola, il Consiglio Comunale è quello che mette in bilancio la somma, e magari indica dove andrà fatta la scuola. La giunta approva il progetto, da quel momento in poi, quindi l'appalto, il direttore ai lavori, la nomina dei tecnici, è tutta responsabilità della struttura. Questo che significa? Che siamo a compartimenti stagni? No. perché poi la struttura, quindi il responsabile del servizio, è autonomo nel suo lavoro e ne risponde, però poi alla fine l'amministrazione comunale a fine anno, a fine mandato, dà il suo giudizio, cioè giudica quel funzionario, giudica gli obiettivi, come li ha raggiunti e poi decide. Questo perché lo dico anche se poi risulta complesso da comprendere? Perché ad esempio il bando è competenza del responsabile del servizio, poi il bando per antonomasia è pubblico, non esiste un bando che non sia pubblico, infatti il bando va pubblicato, e ripeto, poi è responsabile della sua compilazione, del suo rispetto delle leggi, chi lo firma, che è il responsabile

del servizio. Quindi detto questo, noi certo ci avviamo su una procedura, vogliamo dire con ritardo? Ma significherà qualche cosa che, adesso parliamo della provincia di Roma non di tutta l'Italia, su 121 comuni della provincia di Roma, solo 3 sono riusciti ad arrivare a cifre oltre il 50 % ? Significherà qualcosa? Significherà qualcosa che I fondi per incentivare la raccolta differenziata che dalla comunità europea passano alla regione, dalla regione alla provincia, dalla provincia ai comuni, noi possiamo dire di avere avuto certezza di questi fondi 4, 5 mesi fa. E non sto adesso a dire chi ha ritardato, se l'Europa, la Regione o la Provincia. Noi siamo stati certi di poter lavorare sul progetto della provincia sulla differenziata, 5 mesi fa. Ripeto che rispetto ai parametri europei siamo in ritardo. Come lo sono quasi tutti i comuni della provincia di Roma. Non per dire che se le cose vanno male dappertutto va bene così, no, non va bene, dobbiamo correre, però in questa corsa se stavamo ad un chilometro, stiamo agli ultimi 100 metri, stiamo arrivando a questo obiettivo. Alcuni altri elementi di cui si diceva prima, è stato fatto cenno al TAR, al ricorso, alla sospensione, noi non siamo andati avanti, quindi diciamo che il funzionario, il responsabile, anche perchè il parere legale, il parere del segretario comunale, dei dirigenti massimi del comune, è stato che di fronte ad un ricorso al TAR non ancora deciso, sarebbe stato imprudente assegnare l'appalto di una ditta, e parliamo sempre di milioni di euro, e poi magari vedersi smentiti, nel senso che il TAR avrebbe potuto dar ragione ad una ditta diversa, questa è normale prudenza amministrativa. Per quanto riguarda alcune cose che sono state dette, lo studio che è stato approvato allora dal Consiglio Comunale, non è stato totalmente inutile, non ne costava 50.000 ma ne costava 30.000, non è stato completamente inutile perchè chi ha lavorato nel successivo progetto, ha utilizzato quello schema precedente, faccio un esempio, noi stiamo per ripartire con il campo sportivo, con un altro progetto chiaramente diverso da quello precedente, ma non diverso perchè è un altro campo sportivo, nel senso che questo nuovo progetto terrà conto di alcune modifiche. Quindi quel progetto della ditta Selleri, noi lo abbiamo ampiamente utilizzato. Lo abbiamo corretto in delle cose che noi ritenevamo ingiustificate, che non ritenevamo aderenti alla nostra realtà. Concludo questa fase, altro chiarimento, prima è stato detto del bando, di come mai non fu ritirato, perchè il bando doveva essere ritirato da chi lo aveva emanato, quindi non era un amministratore ma era l'allora dirigente, parliamo del bando passato. Un'altra cosa importante, spesso le amministrazioni negli ultimi anni sono state accusate di pagare troppo un'isola ecologica, prima 18.000,00 euro ed è stato detto che la pagavamo troppo, poi 6.000,00 euro ed è stato detto che lo pagavamo troppo, adesso che la legge ci ha dato la possibilità di resettare tutto e ripartire, io penso che questa critica sia generosa, abbiamo detto al proprietario di questa isola ecologica, che sicuramente è un pò malmessa come isola ecologica, è più simile ad un deposito, tanto è vero che ne stiamo completando una comunale, abbiamo detto che, visto che la legge della spending review ci dà da una parte l'opportunità, dall'altra anche l'obbligo di risparmiare, abbiamo detto che non eravamo più disponibili a pagare I 6.000,00 euro al mese e quindi se lui era disponibile, saremmo stati pronti ad un contratto, sicuramente a cifre inferiori, questo lo dirà una perizia, ma un normale contratto che sia un contratto che possa durare 1, 2, 10 anni secondo le parti che concordano, perchè tutte e due possono decidere. Non solo ci sembra ingenerosa questa critica, ma forse mi aspettavo la critica se non avessimo fatto questo atto, se non avessimo fatto la disdetta, se non avessimo approfittato di una legge che ci dà la possibilità di rientrare dagli affitti che si ritengono non vantaggiosi per l'ente o comunque non rispondenti a certi requisiti. Questo lo abbiamo fatto, da gennaio stiamo discutendo con il proprietario dell'area cosa fare, io direi che visto che siamo tutti amministratori di questo Comune, certamente con responsabilità diverse, io mi aspetterei dal Consiglio Comunale, una difesa dei

nostri diritti e dei nostri poteri rispetto al proprietario dell'area, non una comprensione dei suoi dolori o dei suoi desideri. Difendiamo l'amministrazione comunale, anche di fronte a questa piccola discussione con il proprietario dell'area, e poi vediamo i risultati. Ripeto, noi abbiamo proposto un affitto a normali condizioni, come se ne fanno tanti, in attesa di vedere poi come sarà lo svolgimento futuro, anche perchè stiamo pensando a strutturare un po' tutta l'area, non solo quella ecologica, ma tutto il quadrante che può dare un servizio alla Città.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco, ha chiesto la parola il consigliere Grando. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie Presidente. Buonasera a chi ci ascolta da Centro Mare Radio e a chi è presente in aula. Io volevo partire dall'ultimo argomento che ha trattato il Sindaco, cioè l'isola ecologica. L'ultima informativa che ci è arrivata, se non sbaglio proprio qui in consiglio comunale quando si è parlato di questa isola ecologica, era stata che nonostante l'amministrazione stesse provvedendo a costruirne una all'interno del terreno del depuratore, avremmo mantenuto l'altra per qualcos'altro che però ancora non era stato ben definito. Io posso però dire che visto che non è mai tardi per iniziare a fare la cosa giusta, credo che disdire questo contratto sia stata la cosa giusta. Su questo penso che il sostituto abbia anche sprecato troppe parole, perchè questo terreno, un ettaro di terreno agricolo, se non sbaglio abbiamo pagato per molti anni 18.000,00 euro al mese, se sbaglio perdonatemi ma più o meno sono quelle le cifre, poi diventati 6.000,00 euro, sono stati troppi soldi, mi consenta di dire buttati da parte dell'amministrazione. Oggi abbiamo la possibilità di disdire questo contratto, il proprietario credo se ne farà una ragione, ma non può certo pretendere che l'amministrazione, che i cittadini, massacrati dall'IMU, dalle tasse, dall'IRPEF e da tutto quello che oggi ci ritroviamo sulle spalle, continuino a pagare cifre di questo genere per un terreno che ad oggi possiamo dire che non ci servirà più. Non so se dal 1° gennaio come diceva il consigliere Ruscito. Sinceramente anche io sono curioso di sapere dal 1° gennaio cosa sarà di quel terreno, se ci sarà effettivamente la disdetta che è stata inviata oppure no, ma lo scopriremo a breve visto che la data è ormai prossima. Tornando poi all'argomento di questo Consiglio Comunale, io certamente non ho seguito tutto l'iter che c'è stato nella precedente amministrazione perchè non ero consigliere comunale, e quindi i dettagli e quello che oggi so, lo sono venuto a sapere durante i consigli comunali, durante le commissioni, quello che sapevo prima di essere consigliere comunale era quello che leggevo sui giornali, e quello che avevo letto ad esempio a maggio, giugno di quest'anno, in un articolo del Sindaco, era che ad agosto il bando avrebbe visto la sua fase conclusiva, cioè le buste sarebbero state aperte, sarebbe stato affidato il servizio, e tutto quello che ne consegue. Come sappiamo non è stato così, le buste non sono state aperte, c'è stata un'altra proroga a favore della ditta che ha presentato il ricorso al vecchio bando, il TAR poi ha respinto la sospensiva, nonostante questo, diciamo così, il bando è stato accantonato. Prima di questa sera avevamo sentito diverse ragioni del perchè questo bando fosse stato abbandonato, una di quelle che ricordo era per esempio che visto che l'isola ecologica era inserita nel vecchio bando, e che nel frattempo l'amministrazione aveva provveduto a farne una dentro al depuratore come dicevo prima, doveva essere compilato un altro bando escludendo l'isola ecologica. Però la domanda che mi faccio è che se l'isola ecologica era inserita nel vecchio bando, e il vecchio bando doveva essere affidato ad agosto, perchè abbiamo fatto un'isola ecologica se era già inserita nel nuovo bando? Questa potrebbe essere una domanda Sindaco. Poi magari dopo ce lo dirà che l'ha pagata la Provincia, intanto, nel frattempo il bando doveva essere affidato ad agosto e poi da lì in poi non ci

sono state altre comunicazioni, comunicati stampa per spiegare la prudenza che invece stasera ci ha detto che l'amministrazione ha dovuto avere sentendo il parere de tecnici naturalmente. Quindi su questo bando io sinceramente non ci voglio più tornare perchè di errori ne sono stati fatti forse anche troppi. Chi ha sbagliato però è giusto che paghi, perchè di conseguenze negative ce ne sono state, possiamo pensare per esempio alla raccolta differenziata che per ovvie ragioni non è stata estesa tutta la Città come sarebbe dovuto essere già da tempo, un danno economico lo vogliamo considerare? Forse non lo possiamo quantificare precisamente ma un minimo un danno economico ci sarà stato, comunque sia un iter doveva essere ripreso, un bando pubblicato, quindi anche un danno economico ci sarà, seppure non di una misura così grane. Poi a proposito di danni economici, una cosa che non abbiamo mai considerato, perchè forse dal nostro punto di vista non ci interessa, ma chi ha partecipato a questo bando ha sostenuto dei costi, perchè non tutti sappiamo che chi partecipa ad un bando come questo non lo fa a costo zero, spende dei soldi, quindi chissà se queste ditte potranno un giorno anche richiedere un risarcimento all'amministrazione, non so se ci sono gli estremi, il consigliere dice di no, io spero che sia così, non so se scuote la testa per me o per quello che sta facendo, io dico che secondo me potrebbe anche esserci questa possibilità. Ci sentiamo di escluderla a priori? Io spero che sia così. Prima il consigliere Ruscito diceva che lui un paio di anni fa si è appellato anche alla fortuna. Oggi non c'è più tempo di appellarsi alla fortuna se mai c'è stata la possibilità di farlo, da oggi in poi come credo sia giusto e normale, bisogna affidarsi alla serietà, alla competenza, alla professionalità, perchè non ci possiamo più permettere, anzi Ladispoli non può più permettersi errori. Quindi io ho il piacere di dire al microfono al Consiglio Comunale, che ho molta fiducia nel geometra Rinaldi che sta lavorando su questo nuovo bando, e sono convinto che finalmente si arriverà anche se con un ritardo mostruoso ed ingiustificabile, all'affidamento di questo servizio. Lo dico anche perchè noi dobbiamo arrivare a quel famoso 65% di differenziata, che è vero che molti comuni, la maggior parte, ancora non hanno raggiunto, questo però certamente non ci solleva dalle nostre responsabilità, questo lo ha detto anche il Sindaco. È chiaro che se nessuno c'è riuscito, vuol dire che non è così semplice, nessuno è così cattivo da dire che questa sarà l'unica amministrazione a non raggiungere l'obiettivo, no. Ce ne sono alter e sono sicuro che c'è chi sta peggio di noi, ma il sottoscritto preferisce guardare sempre a chi fa meglio, perchè è guardando a chi fa meglio che uno cerca magari di migliorarsi, se guardiamo invece a chi fa peggio le cose non miglioreranno. Quindi per il momento chiudo così il mio primo intervento. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere Grandò. Ha chiesto la parola il consigliere Agaro. Prego consigliere Agaro.

Consigliere Agaro: Grazie Presidente. Buonasera a tutti, ai cittadini in aula e che ci ascoltano da casa. Allora, premesso che mentre in altri paesi la raccolta di rifiuti è oro, quindi non è certamente un costo nè una spesa, nel nostro Paese in particolare, soprattutto nel centro sud, la raccolta rimane "monnezza" cioè produce un costo. L'oggetto all'ordine del giorno prevede che il Consiglio Comunale deve dettare gli indirizzi riguardo al bando di gara. Nella proposta di delibera invece ci si limita semplicemente ad autorizzare il bando di gara ed a conformarlo con la legge al codice dei contratti, quindi in effetti non si parla per niente di indirizzi, c'è uno scollegamento tra l'oggetto oggi in discussione e la proposta di delibera, è la solita proposta di delibera confezionata. Mentre all'interno dell'aula consiliare si dovrebbe oltre che discutere sull'ordine del giorno, formare la delibera, la delibera viene confezionata all'esterno, viene portata in Consiglio Comunale, dove mentre si parla in Consiglio la maggior parte dei consiglieri sono assenti, quindi si fa un discorso

fine a se stesso senza che effettivamente venga rispettata la sacralità di quest'aula e la sacralità di questo Consiglio Comunale, dove la volontà si deve formare qua dentro, non all'esterno come purtroppo sta succedendo adesso e come succede nei vari consigli comunali cui finora ho assistito. Gli indirizzi che si dovrebbero formare in quest'aula riguardo al bando di gara, dovrebbero essere finalizzati soprattutto all'interesse dei cittadini, quindi noi qua dovremmo decidere se il nuovo bando di gara prevederà la possibilità di fare la raccolta differenziata porta a porta, quindi di ridurre i costi della raccolta e di incentivare i cittadini nella raccolta porta a porta, quindi arrivare al cosiddetto rifiuto zero. Poi non abbiamo parlato della base d'asta. Quale sarà il prezzo base d'asta? È un costo che il bilancio comunale può sopportare in questo periodo in cui soldi non ce ne sono? Il prezzo base che sarà messo come base d'asta, sarà un costo che il bilancio comunale è in grado di sostenere? questo non è stato detto né è stato proposto né si legge nella premessa della delibera. Poi lei Sindaco ha detto più volte che veniva raggiunto l'obiettivo del 65% prima a giugno, poi entro il 31 dicembre, neanche il 31 dicembre sarà raggiunto l'obiettivo del 65% della raccolta differenziata. Il mancato raggiungimento di questo obiettivo comporterà sicuramente delle sanzioni, quindi il Comune e l'amministrazione comunale è in grado di far fronte a queste sanzioni? Quindi i costi che saranno sostenuti per il bando di gara, potranno comprendere anche sanzioni eventuali che arriveranno al Comune di Ladispoli come in altri comuni solo che noi stiamo parlando del Comune di Ladispoli e ci interessa il nostro Comune? Quindi sono tutte una serie di domande che faccio anche a lei Sindaco e al delegato che purtroppo non c'è. Poi lei ha detto una cosa che non avevo sentito dire neanche in altri consigli comunali attinenti alla revoca delle delibere del precedente bando. Lei ha detto in pratica che su decisione dei funzionari, il procedimento di aggiudicazione della precedente gara è stato bloccato in attesa della decisione del TAR, quindi se quel procedimento di aggiudicazione non fosse stato bloccato, a quest'ora già la gara era stata aggiudicata, quindi, non si arrivava a fare le continue proroghe che porteranno una sanzione a carico di tutti. Quindi chiedo a lei di dare una risposta a queste domande, a queste precisazioni e soprattutto agli indirizzi che la maggioranza ha deciso fuori da quest'aula ed impone all'interno di quest'aula, portando una proposta di delibera che non prevede alcunché in materia di indirizzi da fornire per lo svolgimento della gara. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere Agaro. Vuole rispondere il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sì, consigliere Agaro, voglio darle subito le risposte che lei chiede. Come dicevo all'inizio, le competenze che fissa la legge tra consiglio, giunta e struttura di gestione sono precise, quindi la delibera di stasera sta nel rispetto di queste competenze. La base finanziaria per la prossima gara, non supera il costo attuale, e quindi questo è il motivo per cui non c'è bisogno di un'autorizzazione a sfiorare diciamo, per questo questa delibera dà l'indirizzo e non parla di cifre perché la base di gara finanziaria sarà la stessa. Io ho già detto prima che fermo restando che la competenza dell'approvazione del progetto da parte della giunta, quindi teoricamente non ci sarebbe bisogno di una commissione consiliare, noi faremo avere in tempi rapidi a voi una copia del progetto, faremo una commissione consiliare, poi le considerazioni che voi riterrete di fare saranno ascoltate, laddove accettate noi le riporteremo nel deliberato di giunta. Per quanto riguarda il bando ed i successive atti di gestione, sono competenza dell'ufficio e quindi saranno noti quando saranno emanati, come dicevo prima la responsabilità è di chi firma questi bandi, nel bene e nel male, nel senso che si può dire bravi quando tutte le cose vanno a posto o meno bravi quando le cose vanno meno a posto, però noi non abbiamo poteri di intervento se non quello a posteriori di verifica,

ripeto, è chiaro che a fine anno, a fine mandato, nel momento in cui da parte dell'amministrazione non ci fosse un giudizio positivo su un dirigente o un responsabile dei servizi, l'amministrazione può cambiare i responsabili dei servizi, è quello che dice la legge. Quindi da questo punto di vista, per dare alcune risposte a quello che lei diceva, per quanto riguarda il dar seguito al bando precedente, e quindi alle offerte che erano state presentate, ripeto, i nostri funzionari, i nostri dirigenti, la nostra avvocatura, ha dato il parere che fosse opportuno ricominciare la gara, da capo la procedura, e non correre il rischio di affidare i lavori e poi trovarsi in contrasto con una sentenza del TAR. Questo è quanto.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Ha chiesto la parola il consigliere Fagnoli. Prego consigliere.

Consigliere Fagnoli: Grazie Presidente. Buonasera a tutti, a chi è presente e a chi ci ascolta da Centro Mare Radio. Io dopo gli excursus dei consiglieri che mi hanno preceduto, volevo fare un appunto su quello che è proprio la delibera. Senza togliere che da quando è venuta è stata affidata alla ditta Massimi il lavoro, come diceva il Sindaco, diciamo che il servizio è superiore a quello di 2 anni fa. E soprattutto molti conflitti del sindacato diciamo che sono stati risolti. Altro punto è quello dell'isola ecologica che oggi andrà in essere con una cifra che è molto inferiore a quella che era prima, comunque per sommi capi, sono stati fatti dei passi avanti. Adesso, si stanno votando i servizi in ordine alla gara di genere urbano, con un'autorità che ci dà le indicazioni, e con il lavoro in parte del signor Selleri, che ha fatto questo studio di settore. Voglio fare comunque un plauso a Claudio Lupi, per la velocità che da quando è iniziata questa amministrazione, ci siamo messi e soprattutto Lupi, di buona lena per redigere questi indirizzi in ordine di questa gara. Ci si augura, ma tutto sommato lo vedo un po' difficile, che a febbraio si possano dare delle risposte certe, però anche laddove ci fosse un'altra proroga, dico che comunque sono stati fatti grandi passi avanti rispetto a 4 anni fa. Grazie, ho terminato.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere Fagnoli, se ci sono altri interventi. Sindaco e consigliere Ruscito.

Sindaco Paliotta: Sì, vorrei dare dei chiarimenti che prima sono stati chiesti dal consigliere Grando, che 2 anni fa l'isola ecologica era a spese di chi eventualmente avrebbe vinto l'appalto, e quindi in pratica del Comune, perchè veniva pagata, e invece l'isola ecologica che si sta facendo adesso è a carico della Provincia e quindi con un finanziamento provinciale, è chiaro che è fuori dall'appalto e poi verrà gestita, la ditta che vincerà l'appalto la dovrà gestire, però diciamo che è fuori dall'appalto.

Presidente Loddo: Sì, grazie Sindaco. Prego consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: Sì, un paio di precisazioni rispetto all'intervento del Sindaco che ha replicato a qualcosa che ho detto prima. In effetti le ordinanze Sindaco sono 5 più la mini gara, quindi sono 6. Se vuole le leggo tutte, io ho detto 5 più la mini gara, lei ne ha dette 2. Quindi sono 5 proroghe con ordinanza, delle quali l'ultima è di 8 mesi, oltre i 6 mesi che normalmente sono tempi prevedibili. Poi chiaramente non abbiamo ancora considerato la prossima proroga, perchè non penso che tu possa dire che andremo a bando senza fare un'altra proroga, insomma, mi pare ovvio. Diamola per citata quindi come settima gara, settima proroga, sesta più il mini bando. A cui ha partecipato tra l'altro una sola ditta. Intervengo soltanto per dire che quello che ha detto il consigliere Cagiola, forse è stata un'uscita infelice dire che dopo l'AMA il passaggio con la nuova ditta è passato

inosservato, insomma, non sarebbe bello dire questo, perchè se siamo usciti per la disperazione da AMA e nessuno se ne è accorto, significa che veramente qualche problema c'è. Forse voleva intendere che nessuno si è accorto del passaggio formale, perchè per quanto riguarda il resto qualcuno forse se ne è accorto, sicuramente la Città si è pulita meglio dopo l'AMA, anch'io sono d'accordo su questo. Volevo dire ancora una cosa che riguarda, noi Sindaco, i soldi che abbiamo speso inutilmente, se dopo il bando che abbiamo fatto e se dopo il ricorso volevamo recedere da questo, quindi l'avvocatura ha deciso che dovevamo recedere non so per quale motivo, si domandi perchè abbiamo speso i soldi per l'avvocato che ci ha difesi al TAR. Cioè che ci ha difeso a fare al TAR se poi avevamo intenzione di recedere da questo bando? Quindi anche lì abbiamo speso ulteriori soldi e secondo me c'è stato un ulteriore danno all'erario. Questo è un mio modo di vedere Sindaco, poi tu puoi dire quello che vuoi. Per quanto riguarda il discorso della disdetta formale che abbiamo fatto ai proprietari dell'isola ecologica, io sono giorni che insieme al consigliere Grandò cerco di girare per trovare i documenti, purtroppo oggi abbiamo avuto uno scambio di opinioni con il segretario generale, che ci ha suggerito forse un nuovo regolamento per l'accesso agli atti, perchè non siamo riusciti ad avere dei documenti semplicissimi. Uno dei documenti che avevamo chiesto, era una copia della lettera della disdetta. A noi risulta, ma non lo abbiamo ancora verificato, che c'è una disdetta perentoria alla data del 31 dicembre. Non c'è stata una disdetta in cui diciamo che disdiciamo il contratto ma siamo pronti a discutere per rivedere l'eventuale ricontrattazione del contratto, no. se avessimo detto questo, e se è così, hai ragione tu. Io purtroppo la lettera non l'ho vista, mi auguro che domani il dottor Rapalli possa darcene una copia, e quindi proverò ad essere sicuramente più preciso e te lo chiederò la prossima volta che ci vedremo in aula chiaramente. Però se così fosse, ho ragione io. Non si fa una disdetta perentoria, perchè se fai una disdetta perentoria, e il proprietario dice che va bene, il 1° gennaio noi dove andiamo? Gli operai li facciamo cambiare qui dentro? Quindi, io forse sto facendo un processo alle intenzioni, ripeto, la lettera non l'ho vista, non certo per colpa mia, perchè sono 2 giorni che giriamo per gli uffici per prendere i documenti e non riusciamo ad averli questi documenti e la cosa sinceramente mi preoccupa un po'. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Ruscito. Il Sindaco, prego.

Sindaco Paliotta: Beh, le disdette io non sono un tecnico esperto in contratti d'affitto o altro, le disdette sono disdette. Cioè io dico che questo contratto lo annullo e punto. Poi possiamo discutere, ma non si fa una disdetta dicendo che si vuole disdire però da gennaio discutiamo. Quindi la disdetta è secca. Noi addirittura ad una lettera dell'avvocato abbiamo risposto con un invito, c'è stato un incontro, l'incontro fatto con i nostri tecnici ed il delegato, in quest'incontro noi abbiamo espresso la nostra disponibilità a continuare un rapporto su base finanziaria diversa e anche contrattualmente diversa, cioè un rapporto normale. Siamo in attesa di una risposta, se non ci sarà questa risposta, faremo anche una lettera in cui la formalizzeremo, e poi sarà l'altra parte a decidere, così stanno le cose. La disdetta doveva essere per forza secca, non subordinata a nulla, io non è che dò una disdetta e poi però vorrei discutere con te, io non voglio più continuare quell rapporto d'affitto, a quelle condizioni, sì, ma non c'è, anche qui, lei ha mai visto un inquilino anche se fosse sfrattato, che se ne va il primo giorno? No guardi non c'è problema, no, non abbiamo ancora risolto, quello che lei sta dicendo glielo abbiamo detto in un incontro, e cioè che noi siamo disponibili a fare un contratto diverso, glielo abbiamo detto. Se la sua risposta non arriverà entro le 48 ore, metteremo per iscritto questa disponibilità, e poi pagheremo. State tranquilli, stiamo pensando a tutto, anche a quello di dover andar via non il 1° gennaio, perchè nessuno ci caccia il 1° gennaio,

ma comunque in tempi molto brevi. Se dall'altra parte le cose si mettono in maniera poco colloquiale, siamo pronti anche ad altre decisioni.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco, prego consigliere D'Alessio per la dichiarazione di voto.

Consigliere D'Alessio: Volevo ricordare che nel mese di novembre abbiamo affrontato una lunga discussione su dei punti molto importanti che riguardavano le revocche, ed erano le revocche dei precedenti impegni presi da questa amministrazione proprio per quanto riguarda la raccolta differenziata, la NU. Quindi eliminati quei punti adesso siamo passati, diciamo così, ad una nuova impostazione. Quindi non ho ritenuto riaffrontare tutto quello che praticamente abbiamo affrontato in quei consigli comunali, che sono durati tutti oltre la mezzanotte, quasi arrivando alle 2 di notte, ha fatto bene Centro Mare Radio che ha distribuito un cd con tutti i consigli del 2012, ma anche su internet si possono trovare. Oggi ci troviamo solamente ad approvare gli indirizzi in ordine alla gara del servizio di igiene urbana, partendo praticamente da quelle revocche, quindi partendo da un procedimento nuovo, quindi dobbiamo dire con estremo orgoglio che l'assessorato all'ambiente ed ai lavori pubblici sta lavorando bene, nel senso che secondo me ha preso l'impostazione in maniera corretta, cioè sta portando avanti l'impostazione in questo campo in maniera corretta. Il Sindaco ci dice, quale responsabile di questo settore ed anche il delegato questa mattina, l'ho incontrato, che alla fine di dicembre avremo la nostra isola ecologica e questo è molto importante. Ho letto con attenzione il progetto che è stato distribuito a tutti i gruppi e che da questo progetto si può finalmente partire per realizzare il discorso della nettezza urbana, ma di igiene pubblica come raccolta differenziata di solidi urbani, con modalità di porta a porta che come diceva il Sindaco è un settore complesso da realizzare. Speriamo che dopo questa delibera gli uffici, la giunta municipale, possano emanare un bando di concorso pubblico che promuova per Ladispoli una raccolta differenziata all'avanguardia. Io sono d'accordo con il consigliere Agaro, dobbiamo fare in modo oltre ad essere un servizio per la Città, possa essere anche un motivo di orgoglio. Nel senso che possa dare al cittadino non solo una spesa per la tassa, ma recuperare attraverso un pagamento minore delle tasse e quindi un servizio di raccolta differenziata abbastanza buono che permette di risparmiare sulla nettezza urbana. Cerchiamo di mettercela tutta, l'impostazione che adesso sta portando avanti l'amministrazione comunale mi sembra corretta e per questo motivo il PD vota favorevolmente.

Presidente Loddo: Grazie consigliere D'Alessio, se ci sono altre dichiarazioni di voto. Prego consigliere Ruscito, brevemente per la sua dichiarazione di voto.

Consigliere Ruscito: Sono sempre breve io. Comunque io nel confermare il mio voto contrario come ho detto prima, ripeto secondo me ci sono delle inadempienze tecniche dovute meno alla politica, perchè secondo me la politica a quest'ora il suo dovere l'aveva fatto, che secondo me hanno comportato un danno all'erario, e quindi io non me la sento più di votare a favore su questa tematica pur avendo dato la mia fiducia sino ad oggi all'amministrazione e alla macchina amministrativa per quanto riguarda quello che era il bando e quello che sarebbe stato un servizio, che probabilmente oggi, secondo quello che c'era scritto sul bando, ci avrebbe portato al raggiungimento del 65% della raccolta differenziata. Anche perchè se non ci fossimo arrivati, ci sarebbero state delle penalità che ci avrebbero posto al riparo da eventuali sanzioni che fossero arrivate dagli enti che poi ci avrebbero giudicato. Quindi per questo motivo da oggi il mio voto sarà contrario per ogni tipo di delibera su questo tema se andiamo avanti su questa falsa riga e poi

volevo soltanto precisare una cosa sul discorso della disdetta di prima, Sindaco mi consenta, fare una disdetta dalla parte di chi gestisce il bene, non dalla parte del proprietario, farla secca così, significa che io dal 1° gennaio ti faccio la disdetta perchè probabilmente ho trovato un'altra sistemazione. Questo è da intendersi da una disdetta di questo genere, cosa diversa è se uno fa una disdetta e dice, ti dò formale disdetta, fermo restando l'intenzione di proseguire a condizioni diverse. Questa forse sarebbe stata la disdetta migliore. Chiaramente, lo ripeto, parlo di una cosa che non ho ancora visto, quindi rischio di dire una cavolata, però probabilmente la cavolata non l'ho fatta io ma l'ha fatta il funzionario, che comunque ha fatto una disdetta senza sentire il funzionario addetto alla nettezza urbana.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Ruscito. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Se è possibile 5 minuti di sospensione Presidente.

Presidente Loddo: Volentieri.

Consigliere Grando: Grazie.

Presidente Loddo: Il Consiglio è sospeso, riprenderemo alle ore 22,45.

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Indirizzi in ordine alla gara per il servizio di Igiene Urbana

Presidente Loddo: Consiglieri in aula che riprendiamo i lavori grazie, poi rinnovo l'invito ai capigruppo di trattenerci 5 minuti al termine del consiglio per fare un capigruppo molto veloce, prego il Segretario di fare l'appello per verificare il numero legale grazie.

Il Dottor Annibali, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario dottor Annibali: Paliotta presente, Agaro presente, Ascani presente, Ascitutto assente, Cagiola presente, Cervo sta arrivando, bene è presente; Ciampa assente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Fagnoli presente, Fierli assente, Grando presente, Loddo presente, Palermo presente, Penge assente, Ruscito presente, Trani presente. La seduta è legale.

Presidente Loddo: Grazie segretario riprendiamo il Consiglio Comunale, la parola al Consigliere Grando che aveva chiesto la sospensione e poi al consigliere Agaro.

Consigliere Grando: per la dichiarazione di voto giusto? Allora diciamo già che nelle premesse, nel primo intervento avevo detto che questo atto di indirizzo insomma anche se non formalmente obbligatorio da parte del Consiglio Comunale, dava le giuste linee guida perché comunque non è che ci sono altre soluzioni ad oggi se non quella di pubblicare un nuovo bando, come tra l'altro la legge prevede. Però per una questione di coerenza in considerazione del fatto che in precedenti votazioni, il sottoscritto ed altri membri della minoranza non hanno partecipato alla votazione per fatto accaduti nella passata amministrazione sarà lo stesso anche per questa votazione alla quale non parteciperò, grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei Consigliere Grando; ha chiesto la parola il Consigliere Agaro, prego Consigliere.

Consigliere Agaro: Sì, per quanto riguarda il gruppo Società Civile UDC, coerentemente alla scelta fatta alla precedente seduta in cui è stata abbandonata l'aula e riguardava la revoca della deliberazione del precedente bando, siccome l'intera procedura è stata un procedura un po' a tratti anche forzata, c'è stata qualche, ci sono stati diversi errori, si è peccato anche di superficialità. Se non si decideva di attendere l'esito della TAR, del Collegio Del TAR a quest' ora il bando era stato fatto e giudicato da diverso tempo, sicuramente era stata anche raggiunto l'obiettivo del 65% della raccolta differenziata, quindi non saremmo incorsi in sanzioni che molto probabilmente arriveranno l'anno prossimo quindi aggraveranno di più il bilancio comunale, quindi per coerenza abbandono l'aula al momento del voto. Grazie Presidente.

Presidente Loddo: Grazie Consigliere Agaro, se non ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto? Ha chiesto la parola il Consigliere Cagiola, prego Consigliere.

Consigliere Cagiola: Grazie Presidente, ma io non volevo aggiungere altro perché il mio intervento è stato abbastanza lungo e articolato; siccome si parla di coerenza io credo che l'intervento precedente abbia un attimino fatto, come ha suscitato il Sindaco in diversi passaggi ma ho notato che non ha mai aggiunto al sottoscritto ciò che io avevo già relazionato, ma bensì si riferiva ad altri interventi e fatta chiarezza su quello che è la grossa problematica e su quello che è stata una mancata opportunità o una problematica che è stata aggravata da diverse situazioni e da uno stato di partenza che era di per sé grave e lo abbiamo già detto prima. Proprio per coerenza però, nella scorsa votazione il Consiglio Cagiola aveva abbandonato l'aula per coerenza perché si andava a ritirare un bando, si andava ad annullare ciò che è stato votato e mi vedeva fortemente contrapposto perché come ho spiegato prima mi ha visto partecipe di lettere ed azioni che erano dirette e che sono dirette verso la dirigenza dell'ex Area Quarta, naturalmente essendoci un'indagine che è partita da quella condotta io ho abbandonato l'aula; però questa sera partecipo al voto, voglio partecipare al voto ed è un diritto che voglio esercitare, ad un voto positivo, perché positivo? Perché proprio per coerenza la battaglia in aula è vinta, il bando è stato ritirato, ciò che io avevo compilato nella lettera come avevo fatto, come dicono i Maya, la previsione è avvenuta. A proposito il Consigliere è soddisfatto e speriamo che non viene quella domani perché non la vuole nessuno. Il Consigliere oggi è soddisfatto, quindi per coerenza di continuità di interventi, Sindaco attenzione, perché a mio avviso Il Consiglio comunale non è una seduta ogni qual volta se c'è un disegno della città, c'è un disegno di proposta, c'è una continuità, come per la scorsa seduta di consiglio si è votato a favore di un dispositivo di edilizia contrattata che riguardava un disegno, stasera io non posso non votare a favore, quando l'amministrazione mi dice che si riparte con un nuovo bando, si azzera la procedura e si riparte; per il Consigliere Cagiola è importantissimo ripartire con un nuovo bando, ripartire dagli errori commessi facendone bagaglio e speriamo che si concluda al più presto possibile la vicenda, perché se noi qui ci rimettiamo a dire che non è stato osservato questo, si è mancato di quest'altro, ci sono delle inesattezze, tutti i passi che dovevano essere fatti si sono già fatti provvederà la corte dei Conti e la Procura a far rispettare e a far pagare a chi deve, se dovrà pagare, quello che dovrà pagare. Quindi credo che si chiuda tutti insieme questa pagina del nostro libro e se ne apra una nuova, perché io dall'opposizione in questa fase non posso dire sì? La voglio riscrivere nuovamente questa pagina augurandomi che tutte le procedure e che l'iter sia più completo e migliore aiutato anche da qualche legge del Governo che speriamo si avvicini al più presto un

Governo politico di questa nostra Nazione che ci aiuti a portare avanti quello che oggi abbiamo fatto in proroga con delle piccole gare chiamiamole selezioni. Comunque la Città e mi riferisco alla battuta infelice, la mia non è una battuta infelice quando ho detto “siam passati da una ditta all'altra e nessuno se ne è accorto” non lo so come è stata intesa questa battuta, volevo semplicemente dire che si è interrotto un servizio con una ditta che lo faceva con una scarpa ed una ciabatta, si è passata ad una ditta che ha messo in campo quaranta mezzi e che ha messo in campo quello che era previsto dal contratto di servizio, forze e operai che oggi lavorano in una condizione molto ben diversa dall'altra; in qualsiasi altra città si avrebbe avuto il cumulo d'immondizia nei secchioni; questo era il mio intervento invece nella nostra Città, io me o ricordo bene, Sindaco Assessori e Consiglieri. Mi fermo qua, Sindaco Assessori e Consiglieri e volevo anche dire amici di partito, a provvedere e a segnalare con il telefono il secchione e la via, Sindaco se lo ricorda? Ci chiamavamo per telefono per dirci che a quella via il secchione era diventato pieno, si andava l' con l'unico mezzo autorizzato per andare in discarica e si provvedeva a smezzarlo a mano, a quello mi riferivo; quindi dove c'è stata sempre la massima e pina volontà di non far patire al cittadino 'errore o l'inciampo chiamiamolo così, non era assolutamente inerente al fatto che uno cambi di ditta, passa da una ditta all'altra e nessuno se ne accorge per carità, le procedure sono a carico dei dirigenti e di chi ha attuato questo. Quindi Sindaco lei questa sera ha il mio voto a favore e positivo per la ripartenza per il futuro e per un nuovo bando.

Presidente Loddo: Grazie Consigliere Cagiola, Consigliere Cervo, Consigliere Fagnoli ed infine il Sindaco.

Consigliere Fagnoli: Grazie Presidente, molto brevemente sul punto e mi auguro che poi si rimanga la punto. Noi stasera andiamo chiaramente a votare al deliberato per dare mandato alla Giunta di far preparare il progetto della differenziata e quindi anche di quella a porta a porta; che nella sostanza e bene ha detto il Sindaco, ricalca quello che fu deliberato circa 2 anni fa era il lontano, inizio 2011 scusi, quindi grossomodo l'obbiettivo che c'eravamo proposti era stato approvato circa un anno e mezzo fa all'unanimità con il consenso di tutto il Consiglio Comunale sul progetto perché ribadisco che il Consiglio Comunale ha ben fatto e ribadisco quello che dice il Sindaco, che noi non approviamo capitolati e ne bandi di appalti ma diciamo che tutto sommato siamo investiti dalle linee guida. Io ribadisco e rivendico sempre che un qualcosa in più e ben ha fatto Paliotta quando ha detto che in fase progettuale, prima di dare il via libera qualche passaggio in commissione ma in maniera molto informale può essere fatta perché quello che facemmo un anno e mezzo fa andava a descrivere in maniera molto puntuale quello che doveva essere la raccolta differenziata e il porta a porta per tutta la Città, il servizio di spazzamento, sulle quantità, le giornate che tutto sommato serva perché il ruolo del Consigliere Comunale è quello di essere un interfaccia con la Cittadinanza e con la popolazione, sarebbe abbastanza anomalo e brutto se un Consigliere Comunale intervistato fermato da una Cittadinanza non sapessero dire come è articolato o come si dovrebbe articolare il servizio porta a porta perché se non fosse così si andrebbe a cadere sulla non conoscenza delle cose. Al di là degli aspetti formali che pure capisco e condivido che ci faceva notare il segretario generale però, dico una conoscenza più pregnante da parte dei Consiglieri è importante, il rapporto e il contributo che possono dare è giustamente positivo perché parto dal presupposto che anche un'eccellente tecnico può avere una vicenda molto teorica di quello che potrebbe essere il progetto, ma molto spesso chi vive nel singolo e nei singoli quartieri e Ladispoli per la sua strutturazione è abbastanza particolare ha tre consorzi, insediamento distesi sul territorio

quindi gli aspetti molto teorici sono difficili a far entrare in una logica pratica. Compito proprio dei Consiglieri è essere gli anelli terminali, sensori, l'interfaccia nel recepire magari alcune situazioni a cui è istanza ed esigenze trasferirle a livello politico. In questa logica io ritengo che vada ulteriormente approfondita quella fase di costruzione del progetto quindi stasera siamo portati a votare con l'ok, affinché la Giunta lo prepari ed in questa logica per quanto riguarda il gruppo che io rappresento e Giovanni Crimaldi: l'Italia Dei Valori, il nostro voto è sicuramente favorevole. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei Consigliere Cervo; Consigliere Fagnoli e poi il Sindaco.

Consigliere Fagnoli: Grazie Presidente.. Quindi dopo aver sviscerato la storia del servizio di igiene urbana degli ultimi anni e ripeto se c'è stata qualche omissione precedentemente chi di dovere farà le giuste considerazioni. Il Gruppo Di Ladispoli Città è favorevole a questa delibera credendo che è stata intrapresa la giusta strada per portar bene a questa Città. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei Consigliere. Sindaco.

Sindaco Paliotta: Grazie Presidente io voglio ringraziare intanto il Consiglio Comunale perché la discussione di questa sera ci è servita è chi ci ascoltava potrà conoscere qualche elemento in più, a noi stessi è servita a fare ulteriori riflessioni e quindi penso che sia stata una discussione serena e da anche all'altezza dell'importanza dell'argomento di cui stiamo parlando. Tutti gli interventi ed in particolare quello del Consigliere Cagiola per quanto riguarda gli aspetti tecnici, ma anche gli altri che si sono succeduti di Fagnoli e Cervo hanno portato appoggio all'amministrazione e sollecitazioni ed ulteriori chiarificazioni. Quindi per tutto questo vi ringrazio e ringrazio la struttura che ha lavorato la progetto che voi vedrete nelle prossime settimane, il Delegato Lupi che ha lavorato anche lui come mio delegato insieme alla Struttura e quindi spero che questa sera sia l'inizio di un cammino che quindi nel giro di qualche mese possa portare Ladispoli ad un livello di raccolta differenziata che sia soddisfacente per tutti quanti noi. L'ultima considerazione, darò mandato sia all'ufficio che al delegato di inviare la copia del progetto già nei prossimi giorni ai gruppi, per cui poi al Presidente della Commissione Igiene l'invito alla riunione della Commissione Consiliare ai primi di dieci giorni di Gennaio e abbiamo poi la più ampia disponibilità a fare eventuali correzioni aggiunte a questo se fosse necessario; da questo punto di vista più sono gli occhi che guardano questi documenti e meglio è, questo ce lo dice anche l'esperienza, quindi noi prima di andare in Giunta ascolteremo le eventuali considerazioni dei Gruppi Consiliari. Grazie.

Presidente Loddo: il Sindaco ha chiuso, passiamo alle votazioni, no prego.

Consigliere Ascani: Brevissimo. Prendevo spunto da fatto che anche l'opposizione aveva fatto in una serie di passaggi un appello alla partecipazione della cittadinanza nel futuro progetto e ci sarà modo poi di vedere come il delegato sta preparando il progetto; c'è già in essere una voglia, una diciamo situazione automatica di partecipazione della Città sia nel progetto iniziale ma sarà fondamentale anche nel progetto di implementazione poi perché per questa tipologia di situazione sarà fondamentale la partecipazione per l'ottimo risultato della raccolta differenziata stessa e lavorare molto sulla comunicazione. Ecco faccio un appello anche in questa fase, affinché il progetto che è molto ambizioso della differenziata per noi e per tutta l'Italia, alla opposizione di essere coinvolta direttamente nella rappresentanza del proprio elettorato per la fase successiva anche di implementazione perché sarà una scommessa per tutti quella della partecipazione della

popolazione al successo del progetto, sono sicuro che anche le rappresentanze della popolazione che presentano cose importanti affinché la cittadinanza si sensibilizzi sempre di più alla raccolta differenziata per partecipare. Ecco era soltanto questo richiamo alla opposizione di partecipazione anche nella fase progettuale grazie.

Presidente Loddo: Grazie Consigliere, passiamo alle operazioni di voto. Quindi poniamo in votazione la delibera avente come “oggetti indirizzi in ordine alla gara per il servizio dell’ Igiene Urbana”, chi è favorevole? 10 Consiglieri favorevoli. Chi è contrario? 1 Consigliere contrario. Nessun astenuto, il punto è approvato. Votiamo l’immediata esecutività, un secondo, fermi che il segretario sta ricontrollando le operazioni di voto, Grando e Agaro, mettiamo in votazione l’immediata esecutività: chi è favorevole all’immediata esecutività?10, chi è contrario? 1 Consigliere contrario, nessun astenuto, il punto è approvato. Due secondi per la comunicazione del Consigliere Cagiola, dopo di che invito i capigruppo all’ufficio del Sindaco per una breve conferenza dei capigruppo. Consigliere Cagiola con brevità per favore.

Consigliere Cagiola: Grazie mille della parola e scusate di questa inusuale procedura; solo per dire che oggi è stato inaugurato il nuovo istituto alberghiero, la Città, come il Sindaco ha marcato oggi vicino al Presidente della Provincia il successo per la nostra Città e quello che siamo riusciti a portare qui a Ladispoli. Con l’occasione Sindaco volevo rivolgermi qui in seduta Pubblica, perché me l’hanno chiesto i Dirigenti scolastici alla Presidente della Commissione Pubblica Istruzione, di partire con la Commissione che avevamo proposto durante il Consiglio Comunale aperto con le scuole, me l’hanno sollecitato i Dirigenti scolastici che però mi dicevano di dirle esattamente che: la Commissione e i Dirigenti, la prima in modo che come oggi abbiamo assistito ad una bella giornata di sviluppo, di serenità e come il sindaco diceva il bel sorriso dei ragazzi che hanno finalmente una scuola all’avanguardia dove poter studiare meglio; credo che una commissione come avevamo deciso di farla sia veramente il presupposto per le prossime iscrizioni ed un anno scolastico finalmente sereno. Lo volevo sollecitare in Consiglio, scusate se è assolutamente inusuale questa procedura però avevo preso l’impegno mio e volevo portalo avanti. Grazie per la possibilità.

Presidente Loddo: Grazie a lei Consigliere Cagiola. Non essendoci altri interventi a riguardo ed avendo esaurito i punti a disposizione alle 23:25 dichiaro chiuso il Consiglio Comunale. Il Sindaco diceva senza andare ad occupare la sua stanza la facciamo qua quindi prego ai Consiglieri comunali di avvicinarsi.
